

## **FIGURE RETORICHE**

**Accumulazione:** enumerazione caotica o ordinata di termini e particolari.

**Adynatom:** subordinare un fatto ad una condizione impossibile (Ti pagherò quando nevierà in luglio)

**Aferesi:** caduta di uno o più suoni all'inizio di parola.

**Allegoria:** situazione nella quale un elemento oltre al suo significato normale possa essere attribuito ad uno più profondo.

**Allitterazione:** ripetizione degli stessi suoni all'inizio e nel corpo di più parole.

**Analessi** :è un procedimento che consistente nell'introduzione, all'interno di un racconto, di blocchi narrativi che si riferiscono a eventi passati (flashback) e che hanno la funzione di fornire al lettore informazioni utili alla comprensione dello svolgimento della trama.

**Amplificazione:** insieme delle figure retoriche che consentono di accentuare un concetto

**Anafora:** ripetizione di una o più parole all'inizio di una o più frasi, versi, periodi.

**Analogia:** simile alla metafora e alla similitudine con una riduzione dei termini.

**Anastrofe:** inversione dell'ordine abituale dei termini nella costruzione della frase.

**Antitesi:** accostamento di due termini di segni opposti.

**Apocope:** caduta di una o più suoni in fine di parola

**Assonanza:** è quando le parole che si trovano a fine verso hanno stesse vocali ma diverse consonanti (vocali A; E; I; O ; U)

esempio assonanza

diffidi = audivi

**CONSONANZA** = è una figura retorica, è il contrario stesse consonanti ma diverse vocali...

esempio consonanza

coni = cane

**Chiasmo:** disposizione incrociata dei termini di un enunciato.

**Climax:** enumerazione in cui i termini sono disposti in ordine di intensità.

**Endiadi:** espressione di un concetto mediante due termini coordinati.

**Enumerazione:** per Asindeto senza congiunzione, per Polisindeto con congiunzione.

**Enjambement:** è quando una frase si interrompe a metà della riga (fine del verso) e continua in quello successivo, spesso si nota perchè ad esempio alla fine del verso dove si interrompe la frase non c'è la virgola che in poesia si mette quasi a ogni verso

Esempio Alla sera

"...Vagar mi fai co' miei pensier su l'orme  
che vanno al nulla eterno; e intanto fugge (enjamb.)  
questo reo tempo, e van con lui le torme (enjamb.)  
delle cure onde meco egli si strugge;  
...."

**Epanadiplosi:** ripresa di una parola all'inizio o alla fine di un

segmento testuale.

**Epifora:** ripetizione di una o più parole alla fine di enunciati successivi.

**Epitesi-Paragoge:** aggiunta di una vocale finale.

**Eufemismo:** sostituzione di un'espressione troppo dura con una più gradevole.

**Figura etimologica:** ripresa della radice di una parola.

**Iperbato:** alterazione dell'ordine delle parole con inserimento di uno o più termini fra i membri del discorso che dovrebbero stare uniti.

**Iperbole (iperboli) :** è l'esagerare la descrizione della realtà tramite espressioni che l'amplificano, per eccesso o per difetto.

**Ironia:** affermazione dell'opposto di ciò che si sta pensando.

**Litote:** affermazione di un concetto mediante la negazione del contrario.

**Metafora:** paragone abbreviato.

**Metatesi:** permutazione dell'ordine di successione dei suoni.

**Metonimia:** trasferimento di significato basato sulla contiguità.

**Onomatopea:** imitazione di un suono naturale (bau bau del cane)

**Ossimoro:** accostamento di parole di senso opposto.

**Paronomasia:** accostamento di parole accomunate da somiglianza di suono .

**Personificazione:** simile all'allegoria inserimento di cose inanimate o astratte che agiscono come essere umani.

**Preterizione:** si dichiara di tacere ciò che invece viene detto.

**Protesi:** aggiunta di uno o più suoni davanti una parola

**Sarcasmo:** ironia che mira a ferire l'avversario.

**Similitudine:** paragone tra due immagini solitamente introdotto da nessi.

**Sincope:** caduta di uno o più suoni interni.

**Sineddoche:** trasferimento di significato basato su una relazione di estensione.

**Sinestesia:** tipo di metafora che appartengono a diverse sfere sensoriali.

**Zeugma:** figura sintattica che consiste nel far dipendere da un unico verbo più termini che richiederebbero ciascuno un verbo specifico.

## ALTRO...

**La tecnica verghiana della "regressione"** = Il narratore racconta la storia come se fosse uno del luogo, usando proverbi, parole in slang e gli errori comuni della lingua parlata. Il fine di questa tecnica è far sì che la storia "sembri essersi fatta da sé.